



L'Amministrazione comunale di Aragona, presieduta dal Sindaco Giuseppe Pendolino, oggi ricorda la giornata del **27 gennaio**, una data, una commemorazione, durante la quale non si possono e non si devono dimenticare le tragedie dell' [olocausto](#) anzi è importante condividere e "far sapere" per sensibilizzare le persone a quella che è stata una delle più terribili e imperdonabili azioni della storia umana.

Una giornata simbolica, quella del Giorno della Memoria: era il 27 gennaio del 1945 quando le truppe sovietiche dell'Armata Rossa arrivarono nella città polacca Oświęcim, oggi conosciuta con il nome tedesco di [Auschwitz](#). Varcata i cancelli del lager, i militari si ritrovarono di fronte l'orrore, la morte, lo sterminio. Liberati i pochi superstiti, le testimonianze dei sopravvissuti rivelarono al mondo la brutalità di un vero e proprio genocidio.

Quello che oggi dobbiamo imparare – dichiara **il Sindaco Pendolino** - è molto semplice: **NON DIMENTICARE.**

Questo è lo scopo, il fulcro di quello che la Giornata della Memoria vuole tramandare. Le testimonianze dei sopravvissuti, i racconti, i documenti e la storia devono essere le fonti utili non solo per il presente, ma anche per le generazioni future che, a loro volta avranno il compito di "tramandare" un *orrore storico* che non si deve ripetere.

Avere memoria della tragedia dell'olocausto e, soprattutto, coltivare quella memoria per trasferirla alle nuove generazioni è di fondamentale importanza.

Negli ultimi tempi sempre più spesso assistiamo in tutto il mondo ad episodi di antisemitismo, odio e intolleranza, ora più che mai la memoria assume una rilevanza fondamentale, un dovere.

Per evitare il ripetersi di simili tragedie è quanto mai indispensabile combattere, nella stessa misura, sia il fenomeno della crudeltà umana, quando si manifesta, sia l'indifferenza che è una delle debolezze umane più gravi.